

Radiogiornale

Periodico indipendente

Agosto 2001

I Radioamatori sommersi da un mare di circolari nel pantano dell'incertezza del diritto

Pare che finalmente qualcosa bolla in pentola per i radioamatori per quanto riguarda una nuova legge con nuove normative che ci auguriamo siano allineate a quelle in vigore nella Comunita' europea.

Una nuova Legge, a nostro avviso, dovrebbe partire da alcuni punti fermi:

- 1) togliere tutto l'enorme potere interpretativo e discrezionale al Ministero;
- 2) dare al cittadino radioamatore la certezza del Diritto sottraendolo al potere, alcune volte anche dispotico dei funzionari ministeriali, che spesso hanno cognizioni tecniche approssimative, contrastanti spesso con la materia radioamatoriale;
- 3) fare una Legge che statuisca i nostri diritti che devono essere uguali a quelli vigenti negli altri paesi della CEE;
- 4) Recepire nella Legge l'attuale situazione stabilita dalle famose "Circolari Ministeriali" che pero' dovranno essere modificate armonizzandole alla situazione presente nella CEE.
- 5) La nuova Legge dovra' contenere la delega che le future modifiche e innovazioni dovute al progresso scientifico, dovranno scaturire dall'accordo tra Ministero e Associazioni e dovranno essere promulgate tramite Decreto Ministeriale e non tramite circolari.

Purtroppo, attualmente, le leggi vigenti stabiliscono, almeno fino a quando non verranno cambiate, che l'esercizio di una stazione radiante, una CONCESSIONE che lo Stato fa al cittadino. Non e' una autorizzazione come ve ne sono molte altre, (vedi patente automobilistica) che scaturisce dal diritto del cittadino ad esercitare una data attivita', ma, questa attivita'... non essendo un diritto del cittadino, per essere esercitata deve ottenere dallo Stato stesso la CONCESSIONE e il cittadino deve quindi sottostare alle REGOLE stabilite dal concedente. Non c'è bisogno di nuove Leggi o Decreti per cambiare tali regole, basta appunto una circolare del concedente, cioè il Ministero delle Comunicazioni, che proprio in forza delle leggi vigenti (Testo Unico 27 marzo 1973 numero 156) approvato dal Parlamento (sic), puo' cambiare in ogni momento le varie autorizzazioni PROVVISORIE, come quella del packet, concesse ai radioamatori a determinate e precise condizioni. Le "sanzioni" pertanto nascono proprio da una Legge esistente approvata dal Parlamento, che attribuisce al Ministero la delega per CONCEDERE ai cittadini

radioamatori la facoltà di utilizzare la radio, ma alle condizioni sempre modificabili, emanate con circolari e non con nuove leggi. Chi non rispetta tali regole incappa nella richiamata Legge 156 del 1973.

La vecchia Proposta di Legge purtroppo mai approvata dal Parlamento, tendeva a cambiare il concetto di concessione, in quello più moderno e democratico e più applicato dalle maggiori nazioni, che è quello della autorizzazione, per cui ci limitiamo solo ad alcuni cenni.

È ben nota in dottrina e giurisprudenza, la differenza esistente fra autorizzazione e concessione. L'autorizzazione è l'atto amministrativo che rimuove un ostacolo, posto per motivi di carattere pubblicistico, al libero esercizio di un diritto del cittadino (che risulta essere, di conseguenza, un diritto condizionato, il cui titolare originario rimane sempre il cittadino come nel caso della patente automobilistica, che è una autorizzazione e non una concessione), mentre la concessione è l'atto mediante il quale lo Stato trasferisce al cittadino l'esercizio di un potere-dovere, cioè di un diritto, che è dello Stato e che non sarebbe mai esercitabile dal cittadino senza l'atto di concessione (concessione traslativa). Il diritto oggetto della concessione rappresenta una funzione pubblica che viene, per così dire appaltata ad un privato.

In Italia l'esclusivista di tutte le attività radio, compresa la nostra, è lo Stato, che può concedere ai cittadini tale suo diritto, ma alle condizioni che possono essere sempre e perennemente cambiate, o revocate, dato che questa concessione non nasce da un contratto. La sottrazione mediante circolari, di frequenze alla nostra attività, l'introduzione delle licenze speciali, dei 50 MHz ecc, la dicono lunga a questo proposito!

In pratica risulta che lo Stato italiano fa anche il radioamatore, cedendo a terzi (radioamatori) questa sua prerogativa, ma alle condizioni che lui, "padrone assoluto della cosa", può stabilire, revocare e cambiare in ogni momento.

Se invece ci fosse l'autorizzazione, il diritto a fare il radioamatore sarebbe dei cittadini e la rimozione dell'ostacolo ad esercitare tale diritto sarebbero gli esami. In questo caso le "regole" all'esercizio della attività potrebbero nascere solo dalla Legge.

Purtroppo non è così e, volenti, o nolenti, dobbiamo sottostare attualmente alle regole che lo Stato detta ai concessionari, compresa quindi e letteralmente la circolare sul packet, o sui ponti.

Quelli che seguono sono soltanto alcuni esempi che dimostrano che tutta la nostra possibilità di operare nasce solo dalle tanto vituperate circolari, di cui molti ritengono che non abbiano grande valore legale, ma a parte queste differenze interpretative, se vogliamo cambiare le cose bisogna fare una Legge che faccia cessare questa situazione anomala in un sistema democratico, dando anche ai radioamatori gli stessi diritti degli altri cittadini.

CIRCOLARI MINISTERIALI IN BASE ALLE QUALI SI È PRETESO DI "LEGIFERARE" SUI DIRITTI DEI RADIOAMATORI

PREFISSI PER CALL-AREAS E GRUPPI DI ISOLE:

Circolare Ministero PT Prot. N.ro XI/13924/122 del 3 maggio 1971
e successiva Prot. N.ro 004444 del 6 febbraio 1978.

QSL CON SOLO NOMINATIVO DI OM DIRETTE A CASELLE POSTALI CHIUSE:

Circolare della Direzione Generale del Ministero PT
Prot. N.ro DCST/7/3/137278/122/FL del 12 maggio 1976
che autorizza all'immissione di QSL, contenente il solo

nominativo di OM, in casella postale chiusa.

UTILIZZO DI CASELLE POSTALI PER LE SEZIONI ARI:

Circolare della Direzione Centrale dei Servizi Postali del Ministero PT, Prot. N.ro DCSP/1/1/2577/C/74, che autorizza gli uffici postali ad immettere le QSL di radioamatori nella Casella intestata alla locale Sezione ARI.

ETA' MINIMA PER SOSTENERE GLI ESAMI PER LA PATENTE:

La Direzione Centrale dei Servizi Radioelettrici del Ministero PT con apposita Circolare da disposizione ai Circoli di Costruzione, con Telex urgentissimo N.ro 4724 del 29 maggio 1990, perche' non venga messo alcun limite di et... per sostenere gli esami per la patente di OM, mentre conferma che l'et... minima per la licenza e' di 16 anni.

ISTITUZIONE PATENTE E LICENZA SPECIALE DI RADIOAMATORE:

Il Ministero PT, con Circolare Prot.N.ro XI/7532/122 del 10 giugno 1972, ha istituito la Patente e la Licenza speciale.

VIENE FINALMENTE INTRODOTTA con circolare LA LIBERA TRASFERIBILITA' AGLI APPARATI VHF E SUPERIORI CON 10 W. ISTRUZIONE CARTONCINO ROSSO PER LIBERA TRASFERIBILITA' APPARATI VHF E SUPERIORI ANCHE ALLE LICENZE ORDINARIE: Con Circolare del Ministero PT, viene esteso alle Licenze ordinarie la libera trasferibilita' temporanea delle apparecchiature funzionanti sulle VHF e frequenze

APERTURA BANDA 160 METRI AI RADIOAMATORI ITALIANI:

Il Ministero PT, con Circolare N.ro 005086 del 22 febbraio 1984, attribuisce la banda 1830-1850 kHz ai Radioamatori italiani, con limitazione a 100 W, su base secondaria e, per la Sicilia, limitatamente a 1830-1845 kHz, per la presenza della stazione costiera di Trapani radio.

APERTURA DELLE BANDE 18.068 - 18.168 kHz, 24.890 - 24.990 kHz AI RADIOAMATORI ITALIANI:

Il Ministero PT, con Circolare N.ro 005086 del 22 febbraio 1984, attribuisce ai Radioamatori italiani le nuove bande WARC 18.068 - 18.168 kHz e 24.890 - 24.990 kHz, su base secondaria e con le potenze previste dalle rispettive licenze.

APERTURA DELLA BANDA 1296 - 1298 MHz AI RADIOAMATORI ITALIANI:

Vincendo le resistenze del Ministero della Difesa e dei responsabili della rete Radar della NATO, che attraversa l'Italia per tutta la lunghezza, il Ministero PT emana la circolare che autorizza l'uso della banda 1296-1298 MHz, sia pure con la limitazione di potenza a 50 W erp, per TUTTI i radioamatori italiani.

Prima vi erano sporadici permessi rilasciati a singoli OM.

Il Ministero PT apre questa banda il 22 febbraio 1984, con Circolare Protocollo N.ro 005086.

AUTORIZZAZIONI A SINGOLI RADIOAMATORI DELL'USO DELLA BANDA 1267-1270 MHz PER TRAFFICO SATELLITE TERRA-SPAZIO:

Il Ministero PT con apposita Circolare assicura il rilascio di autorizzazioni

a singoli radioamatori impegnati nel servizio satelliti, per la tratta Terra-Spazio, nella banda 1267-1270 MHz. Circolare MPT N.ro 005086 del 22-21984.

AUTORIZZAZIONE TRASMISSIONI VHF E SUPERIORI DA MEZZO MOBILE:

Il Ministro Gava emana una circolare con la quale , consentito, per un anno eventualmente rinnovabile, l'uso di apparati ricetrasmittenti da mezzo mobile, per frequenze da 144 e superiori e con non piu' di 10 W. Ordinanza Ministeriale Prot. N.ro 008559 del 31 marzo 1984.

ATTRIBUZIONE BANDE AL DI SOPRA DEI 40 GHz AI RADIOAMATORI ITALIANI:

Con Circolare Prot. N.ro DCSR/5/3/019601 del 9 luglio 1984, il Ministero PT apre ai Radioamatori italiani le bande 47-47,2 GHz, 75,5 - 75 GHz, 142 - 144 GHz e 248-250 GHz.

AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL CODICE ASCII AI RADIOAMATORI ITALIANI:

Il Ministero PT, con Circolare Prot. N.ro DCSR/5/3/010969 del 24 aprile 1985, autorizzava all'uso del codice CCITT n.5 (ASCII) nelle trasmissioni in modo RTTY.

ATTRIBUZIONE BANDA WARC 10.100 - 10.110 kHz AI RADIOAMATORI ITALIANI:

Il Ministero PT attribuisce, in via provvisoria, La banda 10.100 - 10.110 kHz ai Radioamatori italiani, con limitazione ai modi di emissione A1A e F1A, come previsto in Regolamento internazionale. Circolare MPT N.ro DCSR/2/1/024033 LLR del 3 settembre 1985.

APERTURA TOTALE DELLA BANDA 3500 - 3800 kHz AI RADIOAMATORI ITALIANI:

Dopo un lungo e delicato lavoro di preparazione con il Ministero Difesa, il Ministero PT attribuisce ai Radioamatori italiani l'intera banda degli 80 metri. Circolare N.ro 0041131 del 14 novembre 1987.

APERTURA PROVVISORIA DELLA BANDA DEI 50 MHz AI RADIOAMATORI ITALIANI:

Il Ministero PT, sentito il Ministero della Difesa, autorizza, anno per anno, >singoli radioamatori all'uso della Banda dei sei metri, sia pure limitatamente a 12 kHz e ad una potenza di 10 W. Circolare N.ro DCSR/6/0011422 del 6 marzo 1990.

TRASFERIMENTO STAZIONE DI RADIOAMATORE DURANTE LA LETTERA SOSTITUTIVA DELLA LICENZA, IN FASE DI RINNOVO, E DURANTE LA VALIDITA' DELLA LICENZA PROVVISORIA:

Il Ministero PT, con Circolare N.ro DCSR/6/7/mp/0033366 del 16 luglio 1990, disponeva che i traferimenti delle stazioni potessero avvenire anche durante la vigenza della lettera sostitutiva e dell'esercizio provvisorio.

AUTORIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO AX25 NELLE TRASMISSIONI D'AMATORE:

Il Ministero PT, con Circolare del 11 gennaio 1993, autorizzava l'uso del modo di emissione AX25 e dei relativi BBS.

AUTORIZZAZIONI PONTI RIPETITORI IN BANDA 144-146 MHz:

Il Ministero PT, con Circolare Prot. N.ro DCSR/6/4/FS/033869 del 16 settembre 1986, istituisce

>l'autorizzazione provvisoria di ponti ripetitori in banda 144-146 MHz.

LEGGE N.ro 46 del 1990-INSTALLAZIONE ANTENNE:

Il Ministero PT emana la Circolare che conferma che la legge N.ro 46 del 5 marzo 1990, riguardante l'installazione di antenne esclusivamente da parte di personale specializzato ed autorizzato, non si applica alle antenne dei radioamatori. Circolare Prot. N.ro DCSR/6/6/AC del 9 settembre 1994

Come si vede gran parte della nostra attivita' e' regolata dalle circolari, inviate, e' vero agli uffici decentrati e alle Associazioni, ma non per una presa d'atto, (o per un ordine impartito ai propri dipendenti), ma perche' diventino in modo perentorio le regole cui si devono attenere i concessionari radioamatori.

Le materie trattate delle circolari non potevano temporalmente essere previste dal Testo Unico 27 marzo 1973, n.156!

La genesi del concetto di CONCESSIONE nasce dal Testo Unico del 1936, (Regio Decreto 27 febbraio 1936) ed e' purtroppo ancora applicata e recepita nel Testo Unico del 27 marzo 1973, numero 156 e aggiungiamo, anche nel Regolamento in itinere piu' volte bloccato, che non ha ancora visto la luce, (forse per nostra fortuna!!!).

NOVITA' PER I TELEFONINI: SULLA GAZZETTA UFFICIALE LA DELIBERA CHE CONSENTE DI MANTENERE IL PROPRIO NUMERO QUANDO SI CAMBIA GESTORE

Roma, 27 ago. (Adnkronos) - Non dovra' superare i cinque giorni l'attesa dell'utente per cambiare il gestore del proprio telefonino senza cambiare il numero: e' quanto ha stabilito l'Autorita' per le telecomunicazioni nella delibera sulla portabilita' del numero, resa nota nelle scorse settimane e pubblicata oggi in Gazzetta Ufficiale. Nessun timore comunque di un "silenzio" forzoso del telefonino nel corso del cambio: il vecchio operatore infatti, specifica la delibera, garantira' al cliente fino alla data di cut-over, la fruibilita' del servizio e dovra' assicurare fino all'ultimo momento la propria assistenza affinche' la prestazione di trasferimento del numero vada a buon fine.

(Sec-Tes/Pe/Adnkronos)

27-AGO-0118:53

Notizia inviata da:

----- FORUM RADIOAMATORI NAZIONALE -----

<http://it.groups.yahoo.com/group/forum-radioamatori/join>

Visitate i seguenti siti <http://www.elio.org/sezioniari>

<http://www.elio.org/forum>

Per leggere i messaggi precedenti:

<http://it.groups.yahoo.com/group/forum-radioamatori/messages>

per ragioni tecniche non sono consentiti messaggi html e attachment

grazie per la cortese attenzione

NON HANNO ABBANDONATO LA TELEGRAFIA

Allo scopo di predisporre il Callbook dei radiotelegrafisti italiani, pubblichiamo l'elenco in nostro possesso allo scopo di poter fare un opportuno aggiornamento con l'aiuto dei lettori del Radiogiornale che vorranno gentilmente fornire eventuali cambiamenti e modifiche in proposito.

Ci scusiamo comunque per eventuali inesattezze e pubblicheremo in seguito l'elenco definitivo.

IK0PHU - IK0LZR - IK0IXI - IK0LWP - IK0IZW - IK0AAE - IK0LPN - I0WDD
 IK0RFV - IK0LZP - IK0SMC - IK0QDM - IK0HTM - IS0UWS - I0FUQ - IK0QNZ
 IK0QDI - IK0QDB - IK0RNL - IK0ATQ - IS0ADZ - IK0ADY - I0KNX - I0IKV
 IK0ZME - IK0TXF - IK0QOA - IK0UUM - IK0TUG - IK0MNH - I0LTX - IK0XBD
 I0CMD - IK0VVH - IK0NKI - I0HGB - IK0VXI - IK0DWJ - IK0YGH - I0SNA
 IK0XCB - IK0PAV - IZ0AMM.

IK1JPZ - IK10XD - IK1NHG - IK1QFP - I1HOP - IK1GPK - IK1BQD - IK1NHF - IK1AAS
 IK1RAC - IK1HLG - IK1QLD - I1PRY - I1EIS - I1ZQD - IK1TWF - IK1SOW - IK1PML
 I1UP - IK1JTG - I1NAI - IK1RQV - I1TKB - IK1OTS - IK1TSE - I1URL - IK1OUK
 I1JQJ - IK1ICD - IK1CEY - IK1XCV - I1FHA - IK1VBE - IX1IU - IK1HSK - IX1IHR
 IX1ORR - IK1IPV - IK1BRM - IK1GPG - IK1VCA - IK1YDB - IK1UGX - IK1ZFN - IX1JUO
 IK1YJM - I1QOD - IK1ZOD - IK1VEK - IK1ZNP - IZ1BLE.

IK2ILG - IK2CZQ - IK2ECW - IK2QPP - IK2ALI - I2ZKA - IK2NVX - IK2IKW - IK2ILI
 IK2ODI - I2CEX - IK2JYW - IK2JEQ - IK2CWZ - IK2RHE - IK2FSS - I2WEQ - IK2LQY
 IK2RXZ - IK2CIH - I2CQV - IK2SGV - IK2SNG - IK2RZV - IK2UEX - IK2SAE - I2IEX
 IK2EAD - IK2AFQ - IK2GSO - IK2RGV - I2TYD - I2ZZU - IK2JET - IK2GRA - IK2RDW
 IK2DRB - IK2RTE - IK2SAH - IK2RZF - IK2OFR - IK2RFI - IK2MLV - IK2RMZ - IK2UVX
 IK2VIW - IK2MPT - IK2IGY - I2RFJ - IK2MLW - I2XKY - IK2WAD - I2RLX - I2VDX
 I2OGV - IK2SOE - IK2WRG - IK2XZA - IK2VUL - IK2UJF - IK2UZQ - I2AYX - I2ARN
 IK2WBD - IK2OCJ - IK2ULC - I2WXP - IK2PZF - IK2QES - I2EAY - IK2VTU - I2IPO
 IK2WFE - I2HNQ - IK2QEI - I2OUH - IK2ECP - IK2IKW - IK2IRH - IK2HMU - IK2DPB
 I2NBL - IZ2ABJ - I2XBO - IK2UJX - I2BBJ - IK2DUW - IZ2ABP - IK2UKW - IK2WYW
 IK2XRL - IZ2AHF - IK2YYM.

IN3CBZ - IK3HUK - I3ZRL - I3EVF - - IN3PIC - IN3ZWF - IK3JLS - I3VYK
 IK3HDX - I3KNB - IK3HUG - IN3FST - IK3OGI - IN3BGM - IK3RET - IN3FWK - IK3TCH
 I3GWU - IK3HHW - IN3GZJ - IK3LFY - I3WXX - I3MKH - IK3AWP - I3EVE - IV3XNE
 IN3ZKY - IK3NAA - IV3WNU - IK3QAQ - I3CTX - IN3MLW - IV3FIV - IN3KLQ - IK3ASM
 IK3RIY - IK3REX - IN3NOR - IK3SBA - IV3TUO - IV3EVW - IV3GXZ - I3ZPW - IK3ITS
 IV3GHJ - IN3QBB - IK3OUH - IN3EYY - IK3JBP - IN3TTL - IK3RJQ - IV3OEP - IK3OCD
 IK3OBX - IK3GER - I3FOM - IN3KMM - IN3BZY - IN3NAZ - IV3NZN - IK3BED - I3BQC
 I3MLU - IV3FSG - I3MGN - IV3TNP - IK3HAQ - IK3ELD - I3MBG - IK3TZB - IN3KXU
 IV3DGY - IZ3AHY - IN3LKJ - IV3PVD - IV3SHF - IV3CXM - IV3AJZ - IV3LAV - IV3DHA
 IV3GUS - IV3RAZ - IV3ZAC - IV3DPF - IV3DIX - IV3FEW - IK3WUZ - I3MGN - I3ZUJ
 IK3ZBB - I3CHD - IK3HZS - IK3SVT - IK3REU.

I4ALU - IK4OMU - IK4CIE - IK4PKK - IK4QJH - I4RFZ - IK4NGA - I4JEE - IK4POW
 IK4PNE - IK4RSK - IK4RDP - IK4SBR - IK4IDW - IK4UPU - IK4MEC - I4VJC - IK4PKM
 IK4RSQ - IK4UPJ - IK4VFF - IK4RSD - IK4NQL - IK4UQT - IK4DEK - IK4TVQ - IK4PLW
 IK4UPS - IK4UPX - I4FGN - IK4PKQ - IK4JQY - IK4SDS - IK4GME - IK4WLU - I4HJ

IK4ICT - IK4LHC - IK4PKZ - I4AND - IK4UNH - IK4NQW - IK4OLT - IK4JPR - IK4MTF
IK4UOP - I4CAT - IZ4BBF - IK4BBF - IZ4AGI - IZ4AFD.

IK5FQW - I5VYP - IK5JJQ - IK5PWR - I5OQR - IK5NTC - IK5PKC - IK5PWQ - IK5QPS
IK5SRD - IK5SRF - IK5CQO - IK5ROP - IK5DVS - IK5NFI - IK5UIL - IK5UBI - I5TTY
I5NQK - IK5PKE - IK5ATM - IK5OSA - I5WEA - I5RFG - IK5VLU - IK5PWH - IK5EEL
IK5LPB - IK5WOA - IK5VIA - IK5TBI - IK5MID - IK5MEP - IK5ZQB - IK5CAQ - IK5AXC
I5TYQ - IK5DVT.

I6YME - IK6JRK - IK6CJZ - IK6PHJ - IK6ARS - IK6FPT - IK6HWX - IK6PTJ - IK6HIQ
I6ANE - IK6SNQ - IK6IHN - IK6RPR - I6DLJ - I6HWD - I6FDS - IK6IJF - IK6VBR
IK6ZCV - I6LVT - I6AYS - IK6NHA - I6NUX - IK6ZDN - IZ6AAW - IK6NRL - IZ6ADY
I6JKW - IK6UGE.

IK7IJP - IK7GOG - I7DQX - IK7OQP - IK7SLT - I7UKV - IK7TGA - IK7RKE - IK7JJP
IK7FMQ - IK7CJV - I7MZN - IK7TAM .

I8DYL - I8NHJ - I8IP - I8TTO - IK8GVF - IK8COG - IK8IXD - IK8EVE - IK8HEP
IK8TPJ - IK8GJX - IK8BIZ - I8WWF - IK8RRY - I8QFK - IK8DDY - IL8URG - IK8VRP
IK8TWM - IK8QIZ - IK8JCX - IK8XUY - IK8UIF - IK8ESQ - IK8YTF - IK8YTB - IK8YFU.

IT9GFE - IT9ZGY - - IT9JPK - IT9NSX - IT9ORA - IT9JDB - IT9AMZ - IT9ULN
IT9PLM - IT9JSK - IT9JWA - IT9AUP - IT9JPS - IT9UUT - IT9LFF - IT9CXN - IT9VMQ
IT9JRU - IT9AF.

EA1AFB - EA1RCW - UA3QG - KA3ZLA - HA3GJ - YO4DCY - HG5NHQ - AB6EW - ON6CW -
HB9CQA - HB9KAA - UC2AFX - RA3GD - YO2BCT - UA4FBP - HA5BIV - HA3GQ - RV3ACW -
HA3OV - HA3NU - YO9FOC - EU7KI - OM2IB - VA3RU - OM3TPG - EU7KQ - Z32TO -
JE1SPY - YU7WJ - YU7DR - UT5UO - JH9CAJ - HL2IBC - HL1LQ - HL3EHN - HA1DK -
JO4RHC - HA3LW - EU7KJ - UA4FUM - HA4YY - UA4FYL - OE4CSK - Z31DX - HA3HE -
HL5AP - JA1OQG - UA3VBW - YO9ASS - JA2CWB - HA3GJ - YO4FRF - US1RR - DJ8EF -
EU1EE - LZ4YL - LZ1BP - LZ1IK - LZ1FI - LZ2YJ - LZ1PJ - LZ1IM - LZ1US -
LZ1RF - LZ1OM - LZ3NN - LZ1CY - LZ1AX - LZ1RB - LZ1BT - LZ2XA - LZ1ZQ -
LZ5LK - LZ1BFR - 9A5I - 9A2EE - 9A2EU - OK1CW - OK1DF - OK2BFN - DF4PA -
DL2OBF - HA3FRE - HA1DK - HA3FO - HA5BA - HA3HE - HA5HP - JA8ATG - DS2HBH -
DS5ALT - DS2BOB - HL1ACW - HL1LKS - Z30RS16 - Z32MV - Z32OK - Z31DZ - Z32MB -
Z31LR - YO3088 - YO3GDA - YO3GEC - YO4HV - UA4IJA - RV9CPW - RV9CON - UA4FJ -
RX4AK - RV9CPV - UA3VAT - UA3VBW - UA4FUL - RZ4AK - UT5URM - 4N7RHG - YU7AL -
YZ1AA - YU1UA - EU012 - EW022 - EW017 - EW018 - EW8NV - EW7PZ - EU7KT -
EW1YL - EU7KI - EU7KQ - TW7TP - EW8NU - LZ3FJ.

Il Radiogiornale

viene inviato gratuitamente tramite E-Mail a tutti i radioamatori che operano su Internet dato che in Packet, la rete e' diventata completamente inaffidabile.

Coloro che desiderassero collaborare a questa iniziativa, tramite Internet, inviando messaggi, a tutti i radioamatori dotati di indirizzo E-Mail, possono usufruire del mio vasto Data Base, che comprende tutti i radioamatori che hanno un indirizzo di Posta Elettronica, inviandomi il testo (SU ARGOMENTI RADIOAMATORIALI) da spedire, che provvedero' gratuitamente a ritrasmettere a tutti, a nome dell'interessato. Ovviamente sta al senso di responsabilita' di ciascuno inviare articoli, o messaggi, (non troppo lunghi) che non rispecchino le brutture che si vedono spesso girare nella rete Packet. A causa di possibili, anche se non volute, veicolazioni di virus, si raccomanda di inviare i testi NON COME ALLEGATI, ma come messaggio normale da NON DOVER APRIRE.

**COLLABORATE A QUESTA INIZIATIVA
INVIANDO I VOSTRI ARTICOLI DA
PUBBLICARE !**

Paolo Mattioli I0PMW